

Siracusa. Caro-libri, tra mercatini e comodato d'uso spunta una indagine web dell'UdS

Poche settimane alla riapertura delle scuole. Ed uno dei primi problemi che le famiglie siracusane devono affrontare è quello relativo al costo del corredo scolastico, il caro-libri. Mercatini dell'usato pronti ad aprire i battenti, con il coordinamento delle principali associazioni studentesche. Una di queste, l'Unione degli Studenti, ha anche avviato una indagine online per comprendere come sia oggi percepito il "fenomeno" da famiglie e studenti.

[Cliccando qui](#) è possibile raggiungere il questionario che si apre con la richiesta di nome e cognome e di un indirizzo email (si può anche andare avanti senza indicarli). Poi le 8 domande che rappresentano il cuore del sondaggio: dalla scuola frequentata al costo medio sostenuto per i libri, dalla possibilità di usufruire del comodato d'uso a quanto grava il caro-libri sul bilancio familiare sino all'ultimo quesito con cui si chiedono eventuali suggerimenti da inoltrare a scuole e Comune di Siracusa per limitare l'incidenza di un costo sempre più incisivo per l'economia di una famiglia.

Siracusa. Laboratori ex Spaccio Alimentare, doccia

fredda sindacati battaglia

licenziamento: pronti alla

Tre pagine di comunicazione formale, indirizzate al Ministero del Lavoro ai sindacati e anche all'ufficio del lavoro di Siracusa, Distribuzione Cambria ha comunicato la volontà di avviare le procedure di licenziamento per i 74 dipendenti (77 in totale ma nel provvedimento si parla appunto di 74, ndr) del punto vendita di Siracusa. Si tratta dell'ipermercato a insegna Spaccio Alimentare dell'ex centro I Papiri, chiuso da febbraio. I lavoratori sono stati inizialmente messi in cassa integrazione a zero ore, in attesa di concludere la cessione del ramo di azienda per consentire una nuova apertura nel rinnovato centro commerciale sotto insegna del gruppo Arena, come da accordo dello scorso 26 marzo.

“Non si sono verificate le condizioni (di quell'accordo, ndr) e presumibilmente entro il 30 settembre 2019 verrà raggiunto il limite massimo di ore di Cassa Integrazione Straordinaria fruibili secondo quanto previsto dalla legge, siamo cautelativamente costretti ad avviare la procedura per la cessazione dell'unità produttiva di Siracusa nella speranza che, nel corso dell'esame congiunto, possano trovarsi soluzioni alternative ai licenziamenti”. Nessuna alternativa per evitare “le eccedenze”, stante lo stato di crisi di Distribuzione Cambria. Lunedì vertice dei segretari sindacali delle sigle di categoria e le rsa.

Siracusa. Gestione del Teatro Comunale e dell'Artemision, prorogati i termini di scadenza

Prorogati i termini dei bandi per la gestione dell'Artemision e del Teatro comunale, rispettivamente al 17 e al 20 di settembre. La decisione, assunta dall'assessorato alla cultura, è stata presa per garantire il massimo della trasparenza e della partecipazione.

Le procedure di gara erano state avviate a luglio. I due bandi erano stati presentati come "profondamente diversi da quelli precedenti". Il sindaco Francesco Italia ha spiegato che "si basano sul principio che pubblico e privato non sono contrapposti ma devono collaborare. La gestione dei siti comunali deve essere improntata alla sostenibilità e alla sussidiarietà. Soprattutto per il Teatro, l'Amministrazione indica la politica culturale e il privato potrà cogliere le occasioni che, coerentemente con il sito, possono portare utili come quelle legate alla convegnistica o alla gestione del bar, che sarà certamente aperto. Stesso discorso, applicato anche all'Artemision, varrà per il merchandising e per il bookshop. Il nuovo gestore – ha detto ancora il sindaco durante la presentazione dei bandi – sarà tenuto a garantire almeno 120 aperture l'anno e dovrà confermare le serate già programmate per i prossimi mesi".

Chi vorrà gestire il Teatro comunale dovrà versare al Comune un canone minimo annuo di 80mila euro, che rappresenta la base d'asta. Nel caso di eventi organizzati direttamente dell'Ente, questi verserà al gestore il 15 per cento dell'incasso per l'attività di biglietteria. Altra condizione che dovrà essere rispettata è la nomina di un direttore artistico di prestigio da concordare con l'amministrazione. A carico del gestore, che

avrà l'affidamento per tre anni, saranno anche le utenze. L'assegnazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla quale peserà la parte finanziaria per il 30 per cento e quella culturale per il 70 per cento. La commissione di gara sarà mista e presieduta dall'Urega; il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione europea, sul sito dell'Anac, sulla piattaforma del Sistema informativo telematico appalti della Sicilia (Sitas), sulla piattaforma del Ministero delle infrastrutture, sul sito del Comune, all'albo pretorio, su due quotidiani nazionali e due locali a maggiore diffusione.

La gestione dell'Artemision, invece avrà la durata di due anni e l'offerta di base è stata fissata in 15 mila euro l'anno. Il bando riguarda anche l'utilizzo della giardino, dove si potrà accogliere eventi, e della ampia stanza adibita a biglietteria dove il gestore potrà ospitare il bookshop e vendere il merchandising.

Siracusa. Spiaggetta di via Lido Sacramento, via i cassonetti per allontanare gli sporcaccioni

La spiaggetta libera di via Lido Sacramento ridotta a discarica a cielo aperto. Il consigliere comunale Carlo Gradenigo, storica anima di Sos Siracusa, lancia l'allarme e mette sotto accusa l'inciviltà "di chi preferisce buttare i rifiuti accanto e non dentro gli appositi contenitori". In effetti il problema esiste e non ha tutti i torti Gradenigo nell'indicare la causa del problema amplificata dalla presenza

dei grandi cassonetti per i rifiuti, utilizzati in maniera sregolata.

“Ho già segnalato agli uffici competenti, l’unica soluzione può essere la rimozione e il trasferimento dei cassonetti nelle limitrofe traverse. Un piccolo gesto per liberare dalla vergogna un tratto di spiaggia di 200 metri, racchiuso tra due attività commerciali, per le quali è già attiva e prevista la raccolta differenziata porta a porta con l’utilizzo dei mastelli che rendono oltremodo inutili quegli orribili e pericolosi cassonetti in mezzo alla strada”.

Siracusa. “Traviata” giovane ed internazionale all’Artemision: debutta la masterclass Exedra

Una Traviata “cameristica” per raccogliere fondi destinati alla ricostruzione della casa dei fenicotteri, nella riserva Saline di Priolo. Domenica 25 agosto, con ingresso gratuito, risuoneranno nel giardino dell’Artemision le immortali note verdiane, proposte in una versione “giovane” a conclusione della masterclass internazionale di canto lirico tenuta a Siracusa dall’associazione culturale Exedra, con il patrocinio del Comune. L’appuntamento è alle 21.

I giovani cantanti debutteranno a Siracusa con la famosa opera, sotto la direzione del maestro Francesco Attardi. La traviata verrà eseguita in forma cameristica e semi-scenica con un ensemble di musicisti locali e coro. La regia è stata curata da Sonia Grandis con la collaborazione di Sara Cilea e Salvo Canto. La soprano cinese Shu Wen Jia interpreterà

Violetta ed il tenore coreano Yo Sub Choi il suo Alfredo. Alexandra Kodes, mezzosoprano russa, canterà Flora/Annina e il baritono colombiano Jaime Eduardo Pialli interpreterà Germont. La manifestazione è a ingresso libero, fino ad esaurimento posti, ma è prevista una raccolta fondi da devolvere alla ricostruzione della casa dei fenicotteri alla Riserva Naturale Saline di Priolo, distrutta da un incendio doloso lo scorso luglio.

La masterclass, tenuta da Francesco Attardi e Elisa De Luigi, ha visto anche la partecipazione del pianista accompagnatore coreano Kim Sung Geun.

“Una serata preziosa per tutti gli amanti della grande tradizione lirica italiana – dichiara l’assessore alla Cultura, Fabio Granata – resa possibile dalla disponibilità del maestro Attardi e della associazione culturale Exedra, ambientata in una cornice raccolta e suggestiva come il Giardino dell’Artemision”.

Screening oncologico porta a porta, dal primo settembre la nuova iniziativa dell’Asp di Siracusa

Il Centro Screening dell’Asp di Siracusa annuncia l’avvio di un porta a porta per uomini e donne tra i 50 ed i 69 anni. Riceveranno gratuitamente a domicilio i kit per effettuare la ricerca del sangue occulto nelle feci.

L’iniziativa, dal titolo “La prevenzione a casa tua: apri la porta”, vedrà il suo avvio dal 1 settembre con la collaborazione delle amministrazioni comunali di Palazzolo,

Buccheri Avola e Noto grazie alla disponibilità già manifestata dai sindaci e via via sarà estesa a tutti gli altri Comuni del territorio.

La consegna porta a porta sarà effettuata da personale dell'Azienda individuabile dal badge identificativo, insieme ad operatori messi a disposizione dalle amministrazioni comunali dopo un periodo di adeguata formazione.

“Questa ulteriore modalità di coinvolgimento della popolazione, nello specifico per lo screening del colon retto – spiega il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra – viene messa in campo per la prima volta nel nostro territorio, assieme a tutte le altre iniziative, allo scopo di coinvolgere ancora più direttamente i cittadini di determinate fasce di età raggiungendoli sino a casa al fine di sottoporre a screening il maggior numero possibile. Finora sono state messe in campo numerose azioni a tale scopo e grazie agli sforzi profusi si è assistito ad un notevole miglioramento rispetto alla situazione di partenza ma non sono stati ancora raggiunti gli standard nazionali richiesti. Siamo quindi consapevoli della necessità di un sempre maggiore impegno per aumentare l'estensione reale dei programmi di screening per il tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon retto e l'adesione della popolazione bersaglio. Ed in questo, un ruolo determinante lo svolgono i medici di medicina generale coinvolti attivamente, dopo formazione specifica, nell'informare e coinvolgere i propri assistiti. La diagnosi precoce può salvare la vita: è ormai una certezza che la tempestività di una diagnosi e di una terapia appropriata sia fondamentale per ridurre la mortalità per tumore”.

Prossimamente anche negli ambulatori dei medici di famiglia della provincia di Siracusa sarà possibile prenotare gli esami di screening, così come è già possibile prenotarsi anche attraverso la pagina Facebook “Screening Asp Siracusa” o telefonando allo 0931484177 o inviando una email a centroscreening@asp.sr.it.

Intanto prosegue l'iniziativa “ASP in piazza, buona musica in buona salute”, promossa per il periodo estivo in diverse

piazze dei comuni della provincia di Siracusa. La sera del 25 agosto nella piazzetta Belvedere di Brucoli il Centro screening sarà presente con operatori che forniranno informazioni sull'importanza della prevenzione, consegneranno materiale informativo, raccoglieranno adesioni e distribuiranno alle persone che rientrano nella fascia di età 50-69 anni i kit per l'esecuzione dell'esame per la prevenzione del tumore del colon retto. La responsabile del Centro screening Sabina Malignaggi raccomanda agli utenti che ricevono la lettera di invito a casa per sottoporsi gratuitamente agli esami di mammografia, pap test e ricerca del sangue occulto nelle feci, di non cestinare la comunicazione e di presentarsi all'appuntamento nel giorno e nell'ora stabiliti.

Siracusa. Muore a 62 anni, la scelta in vita: donare gli organi. Prelievo all'Umberto I

Una donna di 62 anni ha donato gli organi nella notte del 20 agosto scorso. Era ricoverata in Rianimazione all'Umberto I di Siracusa. È deceduta per emorragia cerebrale. La donna aveva espresso in vita la volontà a donare i propri organi e tessuti.

Con la collaborazione del personale medico, infermieristico, tecnico e ausiliario dell'ospedale aretuseo, l'equipe chirurgica dell'Ismett di Palermo ha prelevato fegato e reni mentre l'equipe oculistica dell'Umberto I di Siracusa ha prelevato le cornee che sono state trasferite alla Banca degli

Occhi.

La procedura è stata guidata dal coordinatore aziendale per i trapianti dell'Asp di Siracusa, Graziella Basso.

“E' un messaggio di grande solidarietà e di altruismo che parte ancora una volta da Siracusa – dichiara il coordinatore – un gesto d'amore encomiabile che dimostra come pur nella sofferenza e nel dolore per la perdita di un proprio caro il pensiero va a quanti potranno ancora continuare a vivere. Ringrazio tutti i sanitari che sono stati impegnati in questa procedura complessa e multidisciplinare adoperandosi con un alto livello di professionalità, di vicinanza e sostegno ai familiari del donatore”.

L'accertamento di morte secondo criteri neurologici della donatrice è stato eseguito proprio nella giornata nazionale in cui è stato firmato il decreto ministeriale che contiene le norme del regolamento sul Sistema Informativo Trapianti (Sit), previsto dalla legge 91 del 1 aprile 1999 sulla tracciabilità e sulla trasparenza dell'intero processo di “donazione-prelievo-trapianto” di organi.

Siracusa. Raccolta fondi per Tancredi, un aiuto alla speranza in piazza San Giovanni

Non si arresta la macchina della solidarietà siracusana per Tancredi. È il 19enne floridiano affetto da Chiari, una neuropatologia che lentamente potrebbe portarlo allo stato vegetativo e poi alla morte. La speranza è un delicato intervento negli Staes. Per coprirne i costi servono 250mila

euro. Una parte è stata raccolta con il crowdfunding ma la distanza dalla somma necessaria è ancora tanta. L'Associazione Astrea, allora, ha organizzato un nuovo momento pubblico di donazione, in piazza San Giovanni. Il 23 agosto si esibirà in concerto il chitarrista Federico Poggipollini, insieme ai Radiofreccia.

Astrea fa appello alle persone di buon cuore, che avranno un doppio motivo per esserci: "passare una bellissima serata ascoltando buona musica e contribuire a salvare la vita al giovane Tancredi".

A chi può ed a chi vuole, si chiede un contributo, anche piccolo, perché euro dopo euro possa essere sempre più vicino il traguardo di speranza per Tancredi.

Si può donare anche alla pagina:

<https://www.gofundme.com/f/pro-tancredi>

Siracusa. Fonte Aretusa, piace la nuova veste e l'accessibilità ritrovata: oltre 2.500 visitatori

Oltre 2.500 visitatori nelle prime due settimane di apertura al pubblico della Fonte Aretusa, riconsegnata simbolicamente alla città dai bambini siracusani e arricchita da un percorso di visita che consente di ammirarne dall'interno la bellezza, accompagnati dalle voci di Isabella Ragonese, Sergio Grasso e Stefano Starna, che raccontano al pubblico italiano il mito di Alfeo e Aretusa e la storia del monumento. Grande riscontro anche dal pubblico straniero che apprezza molto l'audioguida multilingue capace di restituire l'emozione di un "viaggio"

accanto allo specchio di acqua dolce popolato dai papiri nilotici e da animali acquatici.

La Fonte ospita da millenni branchi di pesci un tempo sacri alla dea Artemide e, da tempi più recenti, una fiorente colonia di piante di papiro e alcune simpatiche anatre che le valgono il nomignolo affettuoso con cui i Siracusani di oggi talvolta la chiamano, funtana de' pàpere.

L'intervento di valorizzazione del sito, realizzato da Civita Sicilia come concessionario del Comune di Siracusa, oltre che la normale pulizia, riguarda anche tutto l'ambiente naturale: la messa in sicurezza, la cura dei papiri supervisionata da Corrado Basile, Presidente dell'Istituto Internazionale del papiro – Museo del Papiro e la cura degli animali che vivono nella Fonte, visitati dalla ASL prima dell'apertura al pubblico.

Questo per consentire ai visitatori di immergersi liberamente nel racconto della storia di Aretusa e Alfeo, una storia d'amore, inizialmente non corrisposto, tra una ninfa e un fiume che inizia nella lontana Grecia e trova qui il suo epilogo, simbolo del legame che esiste tra Siracusa e la madrepatria dei suoi fondatori. Le acque che scorrono nel sottosuolo di Ortigia da duemila anni ritornano in superficie nella Fonte Aretusa, dove il mito vuole che si uniscano a quelle del fiume Alfeo in un abbraccio senza tempo cantato nei secoli da poeti, musicisti e drammaturghi.

**Siracusa. Follia al Molo
Sant'Antonio: fuochi**

d'artificio tra le auto in sosta. La lunga notte dei vandali

Attimi di panico si sono vissuti ieri sera all'interno del parcheggio del Molo Sant'Antonio. Un gruppetto di ragazzi ha fatto esplodere per diversi minuti dei fuochi d'artificio tra le auto in sosta. Un gesto sconsiderato che avrebbe potuto causare anche un incendio con conseguenze inimmaginabili. Il tutto è accaduto poco prima della mezzanotte.

Ma non è stata una serata facile per la grande area di sosta pubblica. Tra le 22 e le 23 ignoti hanno divelto le sbarre di ingresso lato via Rodi. Le telecamere hanno già individuato i responsabili e i fotogrammi relativi verranno depositati oggi alla Procura della Repubblica per i provvedimenti del caso.